



COMUNE DI TORRAZZA COSTE
PROVINCIA DI PAVIA
DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 5 Reg. Delib.

N.....Reg. Public.

OGGETTO: CONFERMA DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ GIÀ ADOTTATO PER IL TRIENNIO 2019-2021 E PRESA D'ATTO DELLA AVVENUTA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

L'anno **duemilaventi** addì **trentuno** del mese di **gennaio** alle ore **18.40** nella sede comunale

Risultano:

	Presenti	Assenti
Sindaco PRUZZI Ermanno	Si	
Assessore-Vice Sindaco GAIOTTI Alessandro	Si	
Assessore BERUTTI Claudia	Si	

Partecipa il segretario comunale dott. Andrea Guazzi, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig Ermanno Pruzzi-Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

Oggetto: CONFERMA DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ GIÀ ADOTTATO PER IL TRIENNIO 2019-2021 E PRESA D'ATTO DELLA AVVENUTA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Premesso che:

- il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante “*disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- il comma 8 dell'articolo 1 della legge 190/2012 prevede che ogni anno, entro il 31 gennaio, si dia approvazione al *Piano triennale di prevenzione della corruzione*;
- tale Piano deve risultare coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del Piano Nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1 co. 4 lett. c) della legge 190/2012), è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, già CIVIT) e successivamente aggiornato con apposite deliberazioni adottate dall'ANAC
- l'aggiornamento del PNA relativo al 2017/2019 è stato adottato con delibera n. 831 del 03.08.2016;
- mentre, ai sensi dei commi 60 e 61, art. 1, della legge 190/2012, in sede di Conferenza Unificata, il 24 luglio 2013 Stato, regioni ed autonomie locali hanno precisato adempimenti e termini per gli enti locali;
- il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il *Piano nazionale anticorruzione 2016* (PNA) con la deliberazione numero 831;
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca “*un atto di indirizzo*” al quale i *piani triennali di prevenzione della corruzione* si devono uniformare;
- per gli enti locali, la norma precisa che “*il piano è approvato dalla giunta*” (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);

Dato atto che:

- in base al D. Lgs 96/2016, la competenza ad approvare il Piano appartiene alla Giunta Comunale;
- il Piano, a norma dell'art. 10 co. 2 del decreto legislativo 33/2013, incorpora in sé il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*;
- sempre secondo l'articolo 10 del decreto legislativo 33/2013, gli obiettivi del Programma per la trasparenza e l'integrità “*sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti per gli enti locali*” (PEG e PDO);
- se ne deduce che tali documenti, il Programma per la trasparenza e l'integrità, il Piano della performance/ PEG/PDO, in quanto tra loro “*collegati*”, abbiano la medesima natura e che,

pertanto, competente ad approvarli sia il medesimo organo: la Giunta (*ex art. 48 TUEL*);

- lo stesso dicasi per il Piano in esame, del quale il *Programma per la trasparenza e l'integrità "costituisce di norma un sezione"* (art. 10 co. 2 decreto legislativo 33/2013);

Richiamata la propria deliberazione n°8 del 28.01.2014 avente per oggetto APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2014-2016;

Richiamata la propria deliberazione n° 1 del 29.01.2015 avente per oggetto APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ AGGIORNAMENTO 2015-2017;

Richiamata la propria deliberazione n° 3 del 16.01.2016 avente per oggetto APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ AGGIORNAMENTO 2016-2018;

Richiamata la propria deliberazione n° 4 del 21.01.2017 avente per oggetto APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ AGGIORNAMENTO 2017-2019;

Richiamata la propria deliberazione n° 7 del 27.01.2018 avente per oggetto APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ AGGIORNAMENTO 2018-2020;

Richiamata la propria deliberazione n° 8 del 25.01.2019 avente per oggetto APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ AGGIORNAMENTO 2019-2021;

Dato atto, inoltre, che:

- il Piano 2019/2021 è stato elaborato sulla scorta del PNA e delle intese siglate il 24 luglio 2013 dalla Conferenza Unificata tenendo presente che i corposi adempimenti richiesti dal PNA sono state ricondotti alle possibilità organizzative di questo ente di piccole dimensioni con una ridotta dotazione organica che deve privilegiare prima di tutto i servizi da fornire alla propria comunità;
- nell'elaborazione del piano si è tenuto conto in particolare dei contenuti delle determinazioni ANAC:
- n. 12 del 28 ottobre 2015 di aggiornamento del PNA con la quale ha decretato che:
- la prima e indispensabile fase del processo di gestione del rischio è quella relativa all'analisi del contesto, attraverso la quale ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno dell'amministrazione per via delle specificità dell'ambiente in cui essa opera in termini di strutture territoriali e di dinamiche sociali, economiche e culturali, o per via delle caratteristiche organizzative interne;
- La mappatura dei processi è un modo "razionale" di individuare e rappresentare tutte le attività dell'ente per fini diversi. La mappatura assume carattere strumentale a fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi. L'effettivo svolgimento della mappatura deve risultare nel PTPC..
- n. 6/2015 recante le "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)".
- Delibera 21 novembre 2018 avente ad oggetto: "Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione (delibera n.1074) pubblicata in GU Serie Generale n.296 del 21.1.2018 suppl.ordinario n.58;

Dato atto inoltre che:

il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ritiene che il Piano attualmente in vigore per il triennio 2019/2021 non necessita di aggiornamenti;

Rilevato altresì che l'art. 1, comma 14, della Legge n.190/2012 prevede che, entro il 15 dicembre di ogni anno, (per l'anno 2019, tale termine è stato prorogato al 31.01.2020), il

Responsabile della prevenzione della corruzione pubblici nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta in merito alla gestione dei rischi, alla formazione, al codice di comportamento e altre iniziative finalizzate alla prevenzione della corruzione la trasmetta all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione;

Verificato che il Responsabile della prevenzione della Corruzione ha provveduto ad eseguire quanto sopra indicato, ai sensi della normativa vigente, per l'attività relativa all'anno 2019;

Acquisito il parere di regolarità tecnica del Segretario Comunale-Responsabile della Prevenzione della Corruzione ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 ed allegato alla presente;

Tutto ciò premesso,

Con votazione unanime favorevole resa in forma palese

DELIBERA

- 1. di approvare** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
- 2. di dare atto di non procedere ad aggiornamenti del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2019/2021;**
- 3. di prendere atto che il responsabile della Prevenzione della Corruzione del Comune di Torrazza Coste ha provveduto a pubblicare nel sito web dell'Ente la Relazione apposita in merito all'attività dell'anno 2019;**
4. di dichiarare con votazione separata unanime e palese l'immediata eseguibilità della presente ai sensi di legge.

COMUNE DI TORRAZZA COSTE
(PROVINCIA DI PAVIA)

OGGETTO: CONFERMA DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E
L'INTEGRITÀ GIA' ADOTTATO PER IL TRIENNIO 2019-2021 E PRESA D'ATTO DELLA
AVVENUTA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

PARERE TECNICO (ex art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Il sottoscritto Guazzi dott.Andrea-segretario comunale;

Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto;

Sotto la propria responsabilita';

FORMULA PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa sulla proposta di deliberazione ai sensi del
combinato disposto di cui agli art.49 e 147 bis del dlgs 267/2000.

TORRAZZA COSTE, 31.01.2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.Andrea Guazzi

Fatto, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto vice segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 11.02.2020

E vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì, 11.02.2020

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Nello stesso giorno 11.02.2020 in cui è stato affisso all'Albo Pretorio, il presente verbale viene comunicato in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 dlgs 267/2000-TUEL.

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Lì, _____

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

IL _____ è decorso il termine di cui al 3° comma dell'articolo 134 del dlgs 267/2000-TUEL senza che siano stati sollevati rilievi.

Lì, _____

Il Segretario Comunale